

ELEZIONI A BORGHETTO

Ieri il faccia a faccia della Stampa con i tre candidati a sindaco

Un Salone delle Feste gremito per il faccia a faccia tra i candidati a sindaco organizzato ieri sera dalla Stampa a Borghetto Santo Spirito. Alle domande dei giornalisti, che hanno spaziato dal futuro urbanistico della cittadina ai problemi sociali, dallo sviluppo turistico al recupero dell'enorme patrimonio edilizio,

hanno risposto tutti i tre candidati a sindaco: Santiago Vacca (Casa delle Libertà), Giovanni Sanna (Una mano a Borghetto) e Valerio Favi (Azione Sociale). Sulla Stampa di domani i nostri lettori potranno trovare un resoconto completo del dibattito che prelude al «dopo Malpangotto».

LO SPORTIVO DELL'ANNO

Golden Boys da record: i vincitori Al Terminal Crociere premi per tutti



Sul palco dello Sportivo dell'Anno, il 12 e 13 giugno al Terminal Crociere, ci saranno anche loro: i magnifici ragazzi dei «Golden Boys» hanno concluso la stagione con decine di migliaia di voti. I vincitori delle sei categorie e tutti i presenti nelle nostre classifiche verranno premiati in mezzo ai campioni.

A PAGINA 89



LA STAMPA

GIOVEDÌ 17 MAGGIO 2007

REDAZIONE PIAZZA MARCONI 3/6
TEL. 019 8385711 FAX 019 810971
E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT

STAMPA IN TEL. 019 263910

PUBBLICITÀ PUBLIRAMA S.P.A. SUBCONCESSIONARIA
VIA PALEOCAPA 19/3 TEL. 019 821705 FAX 019 821318

SAVONA
E PROVINCIA

La storia

ERMANNO
BRANCAI COMUNALI
E L'OBOLO
AL VETRIOLO

*I sindacati contestano
gli 11 euro per i dipendenti
e i 20 mila per Casalnuovo*

La nuova commissione Qualità urbana istituita dal sindaco Berruti è una continua fonte di polemiche. Martedì in giunta l'assessore Bacciu ha evidenziato forti perplessità anche alla luce della sua esperienza professionale come segretario e direttore generale del Comune di Vado. Ieri invece sono insorti i dipendenti comunali che per il biennio 2005-2006 si sono visti offrire dall'amministrazione una favolosa cifra (variabile fra 11 e 30 euro lordi) mentre hanno appreso che al presidente Casalnuovo per la commissione Qualità andranno 20 mila euro l'anno.

«Prosegue un percorso consolidato che in questi anni ha visto l'aumento delle commissioni permanenti, delle indennità degli amministratori e dei consiglieri con una proliferazione dei costi della politica a discapito delle risorse destinate ai dipendenti per erogare i servizi al cittadino - affermano i sindacati -. Considerando l'impellente necessità per la città di istituire la commissione e volendo contribuire agli sforzi dell'amministrazione, riteniamo giusto proporre a tutti i dipendenti di devolvere la somma una tantum che avrebbero dovuto ricevere dal Comune dimostrando ancora una volta la maturità dei lavoratori».



Protagonisti
Il segretario del partito Boffa
(in alto) e l'assessore Lirosi



ERMANNO BRANCA
SAVONA

Il Comune è sull'orlo della crisi. La vicenda del rimpasto in giunta con il passare dei giorni si è inasprita, con la Margherita e il sindaco che hanno assunto posizioni sempre più rigide e distanti. Berruti aveva posto l'esigenza di risolvere il caso dell'Urbanistica, che in 12 mesi ha provocato al sindaco parecchie battute d'arresto in Consiglio proprio per i difficili rapporti fra il gruppo consiliare della Margherita e l'assessore Tuvè. Il sindaco la scorsa settimana aveva chiesto alla Margherita di risolvere la situazione e il gruppo consiliare aveva suggerito subito la defenestrazione di Tuvè a vantaggio del consigliere Livio

Sull'orlo
della crisi

La Margherita difende Tuvè e l'Urbanistica e il sindaco minaccia di mandare tutti a casa



Giraudo. Il partito invece ha assunto una posizione diversa e martedì sera l'esecutivo ha deciso di difendere sia Tuvè, sia l'assessorato all'Urbanistica. Quando il sindaco è stato infor-

Domani notte il partito darà il responso finale e poi Federico Berruti dovrà trovare il rimedio

mato dell'irrigidimento della Margherita, ha minacciato l'apertura di una crisi al buio.

Il segretario della Margherita Michele Boffa, quando ieri è esploso il caso, ha negato di

aver avuto contatti con il sindaco, rimandando tutte le decisioni alla direzione provinciale del domani sera: «Sono tanti i fattori da prendere in considerazione: la posizione del grup-

L'assessore Franco Lirosi rifiuta uno scambio di deleghe e auspica il gruppo unico in aula

po consiliare, le esigenze di un consigliere come Tuvè che si è dimesso per entrare in giunta, l'importanza dell'assessorato all'Urbanistica che è indubbiamente strategico. Al tempo

stesso non abbiamo alcuna intenzione di mettere in discussione né il sindaco né l'alleanza ad un anno dalle elezioni».

Domani sera però il partito della Margherita una decisione dovrà assumerla e al sindaco non resterà che prenderne atto, eventualmente aprendo la crisi. In questi giorni fra l'altro sono emersi differenti scenari. Se Tuvè venisse estromesso dalla giunta, gli subentrerebbe l'altro consigliere della Margherita, Livio Giraudo, che a sua volta in Consiglio verrebbe sostituito da Nicola Vacca (che fra l'altro è un repubblicano). La seconda ipotesi che circola quando il sindaco ha sollevato il caso dell'Urbanistica prevede invece un rimpasto in giunta, con lo scambio di deleghe fra Tuvè e Aglietto. Un'ipotesi a cui si oppongono Margherita, Rifondazione e forse gli stessi ds. Inoltre il consigliere Giraudo in questo caso potrebbe essere coinvolto solo come consulente al Piano regolatore. La terza soluzione, emersa nelle ultime ore, è una variante più complicata del rimpasto: Tuvè verrebbe spostato al Commercio, Aglietto ai Lavori pubblici e Livio Di Tul-

DIETRO LE QUINTE

Gli sbarramenti delle correnti di Margherita e ds

La galassia Margherita e l'universo ds si confrontano dietro le quinte in attesa di diventare un partito unico. All'interno della Margherita il cambio secco Tuvè-Giraudo non piace perché quest'ultimo è un uomo del presidente della Provincia Bertolotto, che avrebbe «piazzato» molte pedine in posizioni strategiche. Sull'altro fronte, in casa ds il rimpasto con il ritorno all'Urbanistica di Aglietto non è gradito perché, per gli strani ragionamenti della politica, c'è chi teme che sia troppo vicino a Ruggeri. Non a caso all'assessore all'Urbanistica Tuvè viene imputata, fra l'altro, la colpa di essersi fidato ciecamente del dirigente dell'Urbanistica Luciano Campagnolo, che era uno dei più validi collaboratori dell'ex sindaco. Nessuno lo ammetterà mai, ma la crisi è complicata dalla guerra di correnti all'interno dei due schieramenti. [E.B.]

lio all'Urbanistica. Una triangolazione di deleghe che lascerebbe ancora una volta fuori dalla giunta Giraudo. Da notare ieri la presa di posizione dell'assessore della Margherita Franco Lirosi: «L'Urbanistica non è strategica, non mi interessa questa delega, è assurdo trattare la vicenda pubblicamente e ritengo imprescindibile la nascita del gruppo del Partito democratico in Consiglio».

NOVITÀ



La pergola Miranda-Vetro P7000 è una struttura polivalente, adatta sia ad abitazioni private, che per il settore alberghiero. Grazie all'impiego del vetro (garantito dal marchio VSG) nella parte superiore e alla copertura mobile in tessuto, la pergola Miranda-Vetro P7000, assicura una protezione totale contro sole, pioggia e neve.

Struttura in alluminio di facile montaggio a parete o a soffitto, con l'impiego di piastre di fissaggio e barra triangolare. Sistema di scorrimento con meccanismo di olle a gas e cavetti in acciaio integrati nelle travi trasversali, in grado di garantire una costante tensione del tessuto. Impiego minimo di due piantoni, da aumentare eventualmente in funzione delle dimensioni.

Motoriproduttore powerFlex, con finecorsa elettronico, freno meccanico e protezione termica.

**RIVIERA
TENDE**

ALBENGA - Via Plave, 65 Tel. 0182 53789
e-mail: rivieratende@tiscali.it

TENDE DA SOLE - CHIUSURE INVERNALI-ESTIVE - PERGOLE IN LEGNO E ALLUMINIO